

### In uno scenario globale ancora debole...



Il Pil mondiale cresce con una minore intensità (3,2%) in uno scenario 2023 contraddistinto da forti tensioni a livello geopolitico



L'Italia è cresciuta dello 0,9%, superando la media europea (0,4%)



Credito alle imprese diminuito del 3,8%, soprattutto a causa del progressivo rialzo dei tassi di interesse



L'inflazione è diminuita progressivamente dai picchi raggiunti nel 2022, in particolare per la discesa dei prezzi energetici, in tutti i principali paesi del mondo con intensità differenti, riportandosi su livelli più vicini agli obiettivi delle banche centrali

#### Trend principali variabili macroeconomiche

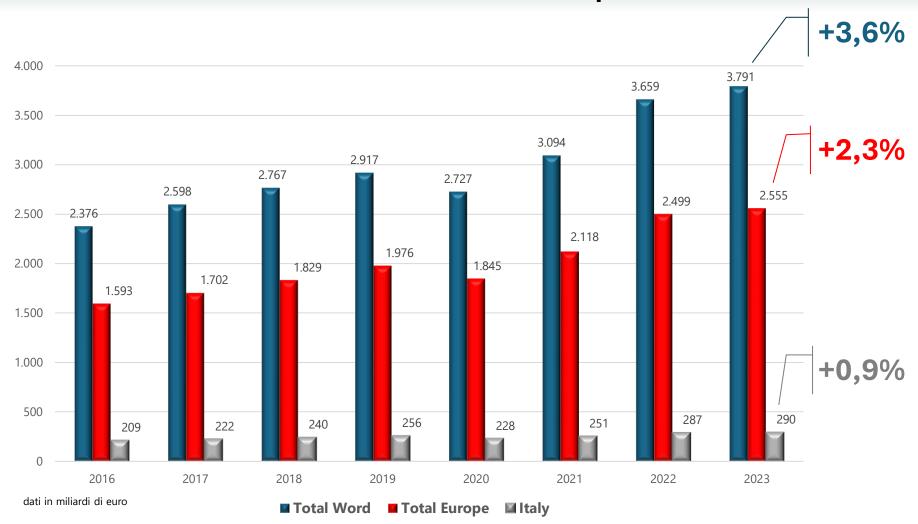


TREND PIL



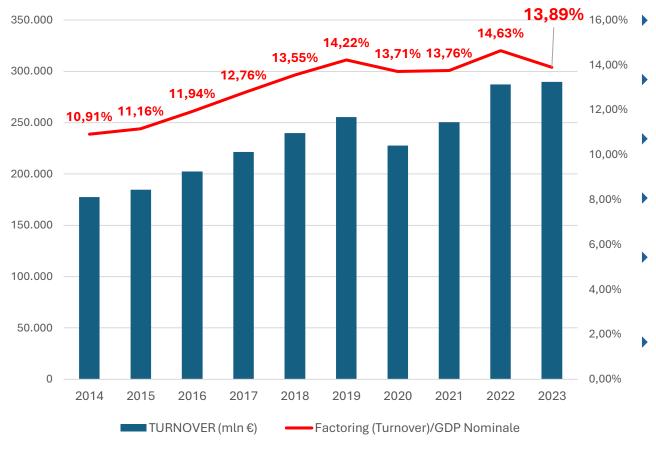


# ...il mercato del factoring consolida la crescita sostenuta dell'anno precedente





# Il mercato italiano del factoring conferma la sua rilevanza a livello internazionale e nell'economia italiana

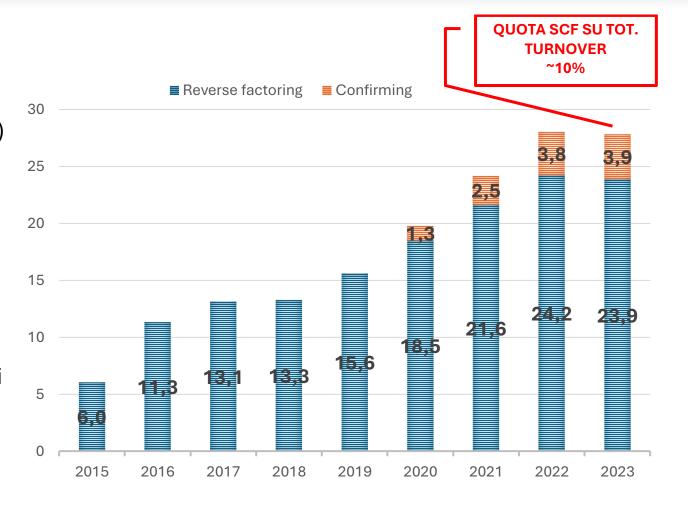


- 290 mld € (+0,87%) Turnover factoring
- 14% circa Rapporto turnover/PIL
- +63,2% crescita turnover 10y (CAGR +5,02%)
- 8% del mercato mondiale e12% del mercato europeo
- 70,29 mld € (**+1,18**%) Outstanding
- 58,13 mld € (+0,03%) Anticipi e corrispettivi erogati
- 41,04% Incidenza % anticipi factoring / finanziamenti a breve termine a società non finanziarie



# Il 10% del turnover factoring connesso al Supply Chain Finance

- 27,81 mld € (-0,73%)
  Turnover totale SCF
- 6,3 mld € (+23,5%) Mandati di pagamento da confirming
- 62,4% Tasso
   trasformazione in
   turnover dei mandati



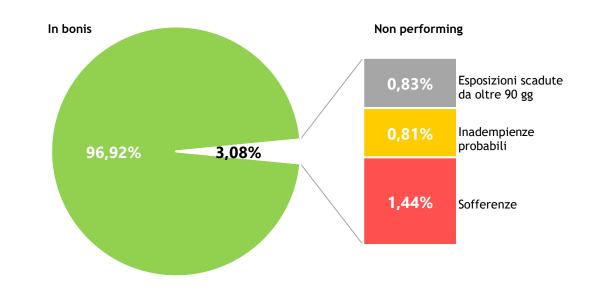


# La qualità del credito rimane un fattore distintivo nel factoring

- L'incidenza dello stock dei crediti deteriorati rispetto al totale delle esposizione lorde risulta pari al 3,08%, in diminuzione rispetto il 2022
- Le sofferenze
   rappresentano l'1,44%
   dell'esposizione lorda
   complessiva e restano su
   livelli contenuti

#### **Qualità del credito (Factoring)**

(Esposizioni lorde, dati in % al 31.12.2023)



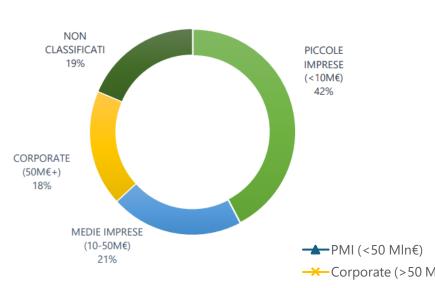


## Le imprese che ricorrono al factoring sono oltre 32 mila

- Il 63% circa delle imprese cedenti, in termini di numero, è composto da PMI
- Il settore «Manifattura» rappresenta la quota preponderante (30,44%)
- I debitori ceduti coinvolti sono oltre 220 mila fra imprese e PA



### **EVOLUZIONE TURNOVER PMI VS CORPORATE** (NUMERI INDICE, 2015=100)







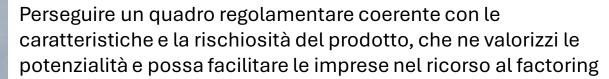
# Il mercato esprime attese positive per il 2024

L'avvio 2024 ha mostrato segnali positivi:

- +2,25% chiusura del mercato del factoring nel primo trimestre in termini di turnover
- +2,46% dati preliminari di maggio (turnover €113,11 mld €)
- +3,58% stima media chiusura per l'anno 2024



# Il factoring supporta concretamente le imprese e la crescita dell'economia ma sono necessari ulteriori sforzi per:



- ∠ Level playing field a livello europeo, soprattutto in relazione all'adozione e applicazione della regolamentazione di vigilanza prudenziale
- ☑ Rimozione ostacoli e appesantimenti burocratici oggi presenti (es. ban on assigment, revocatoria, cessione dei crediti PA)

Monitorare evoluzione normativa in discussione

- ☑ Late Payment Regulation
- ☑ Codice Crisi Impresa e Insolvenza
- □ Codice Appalti e PNRR
- ☑ Sostenibilità (CSRD, CSDDD)

Implementare ulteriore evoluzione tecnologica e strumenti Al

Favorire transizione sostenibile e digitale



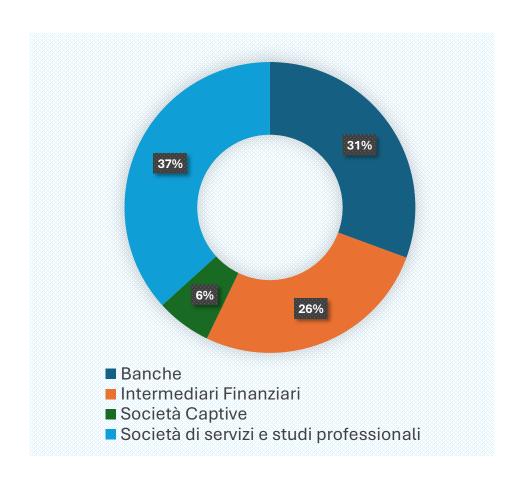
# L'Associazione rappresenta la sostanziale totalità del mercato del factoring



#### **49 ASSOCIATI**

- **32** Associati ordinari e corrispondenti
- **17** Associati sostenitori

Gli Associati rappresentano realtà che contano oltre 2.300 dipendenti





# L'azione associativa si è concentrata quest'anno sugli obiettivi strategici prioritari...



l'analisi delle problematiche riguardanti il factoring (con una serie di approfondimenti specifici e collaborazioni esterne con importanti società di consulenza e provider di settore);



la rappresentanza degli interessi del comparto nei confronti del sistema economico e finanziario, degli organismi di regolamentazione e delle autorità di vigilanza (con il monitoraggio dei principali cambiamenti normativi e di mercato, l'analisi delle conseguenti implicazioni per il settore del factoring e il confronto con le istituzioni esterne protagoniste o coinvolte nei principali cambiamenti);



il supporto ai propri Associati attraverso un'attività di studio, informazione, assistenza tecnica e formazione ad hoc;



la diffusione della conoscenza e della comprensione del prodotto e del settore del factoring presso i clienti attuali o potenziali.





## L'analisi delle problematiche riguardanti il factoring si è concentrata principalmente su:

- Osservatori: punti di riferimento privilegiato per tutti i soggetti interessati all'analisi del credito commerciale e del factoring (CrediFact, Giurisprudenza in materia di factoring, Fintech&Factoring e partner dell'Osservatorio Supply Chain Finance del PoliMi).
- □ **Collaborazioni** in materia di crisi d'impresa e factoring come strumento per il rilancio delle imprese in crisi e di sostenibilità.
- PNRR: attività finalizzate a valorizzare il ruolo del factoring nell'implementazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, monitorando l'evoluzione normativa e proponendo modifiche, ove necessario. Approfondimenti circa i presidi antiriciclaggio per le operazioni di cessione di bonus edilizi e di crediti rivenienti da forniture legate a progetti PNRR.
- L'iniziativa "Safe Trade", che si inserisce nel solco del progetto "FactDesk" da tempo avviato in sede associativa e portata avanti con CBI S.c.p.a. Società Benefit, è finalizzata allo sviluppo di una piattaforma di sistema che possa automatizzare controlli formali e ridurre i rischi di frode nella cessione di fatture elettroniche e rappresenta un'innovazione unica nel panorama internazionale, ormai prossima alla messa in produzione.





### Analisi del percorso di sostenibilità del settore

■ "La sostenibilità del factoring": indagine sullo stato di avanzamento nell'implementazione dei vari profili ESG. All'indagine si è affiancato un lavoro monitoraggio delle normative e un lavoro di approfondimento svolto in collaborazione con CRIF volto ad approfondire il tema della valutazione e misurazione della sostenibilità delle imprese presenti nel portafoglio delle società di factoring.





"La diversity nel settore del factoring": indagine sulla situazione del settore del factoring in relazione alle politiche connesse alle diversità. Avviato inoltre un ciclo di incontri incentrati sui diversi profili della D&I, da quelli organizzativi a quelli formativi e di diffusione della cultura, fino ai temi delle certificazioni e attestazioni.



## Nell'ambito della rappresentanza degli interessi del comparto, intensa attività per:

□ Late Payment Regulation: dibattito in corso a livello europeo per introdurre forme di flessibilità nella definizione dei termini contrattuali di pagamento e rendere inefficace il ricorso a clausole e pratiche che vietano o ostacolano la cessione dei crediti commerciali. Emanazione attesa tra fine 2024 e inizio 2025.



■ **Definizione di default EBA**: dibattito in corso nell'ambito del mandato specifico per EBA finalizzato ad aggiornare le proprie linee guida sulla definizione di default per introdurre maggiore flessibilità, in particolare con riferimento ai crediti ristrutturati ma anche per la revisione del trattamento del factoring al fine di contenere il livello di "falsi positivi" nell'individuare le esposizioni deteriorate. *CRR3 già emanato e in applicazione dal 1º gennaio 2025. Deadline mandato EBA entro 12 mesi dall'entrata in vigore.* 

L'impatto potenziale per le imprese della LPR è ancora incerto ma sicuramente non indolore, per le ricadute sulla struttura finanziaria dell'accorciamento dei tempi di pagamento effettivi.

Dall'interazione delle due normative (LPR e DOD), in assenza di riconoscimenti delle peculiarità del factoring, può derivare il rischio di una contrazione dell'offerta di credito sul circolante, soprattutto per le PMI.

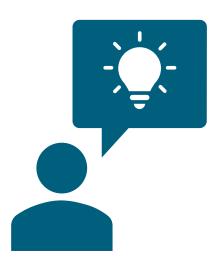




## Nelle attività di supporto agli Associati, un ruolo importante è svolto dalla formazione

☐ La proposta formativa «**Assifact Education**» è finalizzata a sviluppare e aggiornare le conoscenze e le competenze tecnico specialistiche del capitale umano del settore del factoring.





- 16 iniziative formative interaziendali
- + corsi su commessa per associati e relativi gruppi
- 90 ore di formazione erogata
- oltre 230 partecipanti
- 4,46 (scala 1-5) giudizio medio sulla soddisfazione complessiva del Corso
- Certificazione di qualità







## La diffusione della conoscenza del prodotto continua a essere una missione primaria

- "Il Factoring come strumento per il rilancio delle imprese in crisi": studio nato dalla collaborazione di Assifact con Deloitte finalizzato a esplorare il potenziale del factoring nel contesto della crisi d'impresa e le conseguenti opportunità che questo offre quale strumento di rilancio delle imprese nel complesso scenario economico attuale
- "Il factoring per le piccole e medie imprese": documento di approfondimento destinato alle piccole e medie imprese per favorire la conoscenza del factoring e la consapevolezza dei benefici del ricorso al factoring in termini di gestione e finanziamento del capitale circolante e protezione dagli insoluti commerciali
- □ La guida "I fornitori nel Supply Chain Finance" esplora le caratteristiche delle soluzioni SCF e i significativi benefici che comportano per le PMI, dal punto di vista dei fornitori che aderiscono ad un programma messo a disposizione da un proprio cliente, anche attraverso analisi inedite basate sui dati dell'indagine svolta da Assifact e KPMG sulla domanda di factoring e invoice fintech.



## Grazie al contributo di molte persone impegnate nell'attività associativa

Presidente	Massimiliano BELINGHERI*	
Vicepresidenti	Chiara BRACCI* Anna CARBONELLI* Daniela FERRARI*	Alessandro RICCO* Daniele SCHRODER*
Consiglieri	Andrea BERNA Matteo BIGARELLI* Fabio BOLLINI Enrico BUZZONI* Gabriele DECO' Andrea FAINA Massimo GIANOLLI Carmelo GIANSIRACUSA Dario GRECO	Paolo IACHETTINI Sylvain LOISEAU Franco MARCARINI Stefano PIERINI Giuseppe PIGNATELLI Ivan TOMASSI Andrea TRUPIA*
Past President	Fausto GALMARINI*	

### Consiglio Comitato esecutivo Collegio dei Revisori

Revisori Effettivi	Alessandro BERTOLDO Vittorio GIUSTINIANI Carlo ZANNI
Revisori Supplenti	Gabriele PICCINI Franco TAPPARO
Presidenti Onorari	Giorgio BONDIOLI Roberto RUOZI
Segretario Generale	Alessandro CARRETTA

(\*) Membri del Comitato Esecutivo





Grazie al contributo di molte persone impegnate nell'attività associativa

- 7 Commissioni Tecniche:
  Amministrativa, Controlli Interni,
  Crediti e Risk Management,
  Legale, Marketing e
  Comunicazione, Organizzazione
  e Risorse Umane, Segnalazioni
  di Vigilanza e Centrale Rischi.
- 24 Gruppi di lavoro, costituiti per l'esame tecnico di specifiche tematiche e che portano avanti in maniera più snella ed efficace l'attività delle Commissioni Tecniche
- oltre 300 persone coinvolte
- 41 riunioni di CT e GDL

## Grazie al contributo di molte persone impegnate nell'attività associativa













### Segretario generale, staff Assifact e collaboratori











### In conclusione, per l'esercizio 2024/2025



Il mercato esprime attese positive di crescita, garantendo continuità nel supporto alle imprese per la gestione del capitale circolante



Necessario ulteriore impegno per presidiare con attenzione i cambiamenti normativi, in particolare LPR e DOD, per evitare o rimuovere gli ostacoli alla possibilità degli operatori del settore di sostenere le imprese e le catene di fornitura



Molte le iniziative in cantiere a livello associativo per contribuire a divulgare la conoscenza e l'importanza degli strumenti di ottimizzazione del capitale circolante e del ricorso al factoring

